

## LA BUONA PRASSI DEL MESE

---

Gentili colleghe e colleghi,

“Solo trasferendo loro saperi e competenze, si contribuisce alla crescita umana dei profughi che iniziano così quel percorso che li porterà a diventare nostri concittadini: e la funzione di un ente museale è anche questa, contribuire alla formazione di nuovi cittadini” queste le parole di Mauro Felicori, direttore della Reggia di Caserta, che sintetizzano lo spirito dell'attività “**Accolti e Attivi**”.

Gli SPRAR/SIPROIMI dei comuni di **Gricignano di Aversa, Santa Maria Capua Vetere e Succivo** insieme alla Solidarci Cooperativa Sociale hanno siglato una convenzione con l'ente museale della Reggia di Caserta, dichiarata patrimonio dell'umanità dall'Unesco dal 1997, al fine di attivare tirocini per i beneficiari in accoglienza.

I beneficiari hanno supportato le maestranze specializzate della ditta che si occupa della manutenzione dell'ineestimabile patrimonio verde della Reggia. La prima parte del tirocinio ha coinvolto i beneficiari in un percorso di formazione propedeutico nel quale si sono affrontate tematiche relative alla conoscenza e alla scoperta della caratteristiche peculiari e della storia della Reggia di Caserta e dei suoi giardini.

L'attività favorisce la formazione professionale dei beneficiari e permette, contestualmente, all'ente museale di usufruire di manodopera senza alcun costo aggiuntivo in quanto le attività sono finanziate dalle risorse dello SPRAR/SIPROIMI.

Le numerose interazioni dei tirocinanti con i visitatori e i colleghi di lavoro, coadiuvate dalla presenza del mediatore culturale, hanno restituito un'immagine positiva della presenza dei beneficiari e del lavoro degli SPRAR/SIPROIMI sul territorio.

L'eco suscitata dall'attività si è tradotta in un interesse, da parte di alcune aziende di vari settori presenti sul territorio, verso le attività collegate all'accoglienza, che hanno permesso di creare nuove occasioni di lavoro ampliando le possibilità di nuovi tirocini per i beneficiari.

La forza delle relazioni create dalle equipe ha permesso inoltre la nascita di una rete con gli attori pubblici che hanno preso parte al progetto “**Accolti e Attivi**”, i quali si sono fatti promotori presso altri beni culturali dell'attività, ciò ha permesso la nascita di una nuova collaborazione con la Reggia di Carditello.

(Per segnalare altre attività potete scrivere a [scorzoni@serviziocentrale.it](mailto:scorzoni@serviziocentrale.it) e/o [campalto@serviziocentrale.it](mailto:campalto@serviziocentrale.it) )



## SCHEMA ATTIVITÀ

Ente locale	<b>Gricignano di Aversa, Santa Maria Capua Vetere, Succivo</b>
Ente/i gestore/i	<b>Solidarci Cooperativa Sociale</b>
Titolo dell'iniziativa	<b>"Accolti e Attivi"</b>
Periodo di attuazione	Dal 28/03/2018 e tutt'ora in corso
Destinatario/i coinvolto/i dall'iniziativa	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Singolo/a beneficiario/a</li> <li>• Amministratori locali</li> <li>• Comunità cittadina</li> <li>• Scolaresche</li> <li>• Turisti afferenti alla Reggia di Caserta</li> </ul>
Principale ambito di intervento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mediazione linguistica-culturale</li> <li>• Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo</li> <li>• Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale</li> <li>• Rafforzamento delle competenze e delle capacità degli attori/interlocutori territoriali</li> <li>• Informazione e sensibilizzazione</li> </ul>
Da quale esigenza si è partiti e principale obiettivo	<p>Il progetto "Accolti e Attivi" nasce per dare risposta a esigenze di carattere generale e locale, nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• costruire opportunità formative per i beneficiari SPRAR/SIPROIMI adeguate e spendibili sul mercato del lavoro</li> <li>• realizzare iniziative che restituiscano un'immagine positiva del lavoro svolto nell'accoglienza dei richiedenti asilo e rifugiati</li> <li>• rafforzare i legami tra i beneficiari SPRAR/SIPROIMI e il territorio nel quale vivono anche attraverso la conoscenza dei beni architettonici di maggiore valore simbolico</li> <li>• rafforzare la percezione, da parte della comunità locale, dell'impatto positivo della presenza dei beneficiari sul territorio</li> </ul>
Descrizione degli interventi e delle attività realizzate	<p>Nel progetto "Accolti e attivi" i beneficiari SPRAR/SIPROIMI sono impiegati come tirocinanti giardinieri nel parco della Reggia di Caserta a supporto delle maestranze specializzate che si occupano della manutenzione del giardino patrimonio dell'UNESCO.</p> <p>L'esperienza di tirocinio prevede un primo momento formativo, propedeutico all'attività pratica, nel quale tra le varie tematiche viene trattata la storia e le peculiarità del parco.</p> <p>Sono previsti, inoltre, periodici incontri di "follow-up" tra i tirocinanti e l'equipe per monitorare il percorso intrapreso ed eventuali criticità.</p> <p>Al fine di rendere l'esperienza anche un'occasione di confronto virtuoso tra i tirocinanti ed i visitatori incuriositi dalle finalità del progetto, sono previste riunioni tra il responsabile del parco, l'equipe del progetto e il mediatore culturale.</p> <p>Il progetto è stato presentato il 10 aprile 2018 presso il Teatro di Corte della Reggia di Caserta alla presenza del direttore della Reggia di Caserta, dei referenti dell'ente proponente, della direttrice del Servizio Centrale, delle autorità locali, della stampa nazionale e dei rappresentanti regionali del mondo del lavoro e della formazione.</p>

Risultati raggiunti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ad oggi il progetto “Accolti e Attivi” è al terzo rinnovo ed è tutt’ora in corso con l’impiego, attualmente, di n. 6 tirocinanti</li> <li>• Formazione di n. 14 beneficiari con acquisizione di competenze professionali in materia di potatura, bonifica e manutenzione ordinaria di giardini storici</li> <li>• L’attività ha permesso la diffusione di una immagine positiva dei beneficiari tra i visitatori del parco</li> <li>• Ampia visibilità attraverso i media nazionali e internazionali dell’iniziativa, presentata come buona prassi per l’accoglienza e l’integrazione.</li> <li>• La direzione della Reggia di Caserta ha promosso l’iniziativa presso altri Beni Culturali italiani.</li> <li>• L’esperienza ha permesso, nell’immediato, di poter attivare un percorso di inserimento lavorativo, grazie al quale uno dei beneficiari ha ottenuto un regolare contratto di lavoro presso una ditta locale che si occupa di manutenzione del verde.</li> <li>• L’eco suscitata dall’iniziativa ha permesso di entrare in contatto con due istituti scolastici che hanno chiesto di replicare l’esperienza presso le loro sedi.</li> <li>• L’attività è in fase di attivazione presso la Reggia di Carditello</li> </ul>
Elementi di successo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La grande notorietà della Reggia di Caserta ha rafforzato l’impatto mediatico dell’iniziativa.</li> <li>• Il grande afflusso di turisti presso la Reggia di Caserta e l’elevato numero di casertani che frequenta il parco con regolarità ha permesso una conoscenza diretta dell’iniziativa da parte di moltissime persone.</li> <li>• L’impiego di un mediatore culturale per facilitare i rapporti tra i beneficiari e i visitatori del parco ha facilitato le relazioni permettendo ai beneficiari di raccontarsi di comprendere a fondo il senso dell’iniziativa.</li> <li>• La sinergia con i servizi di orientamento al lavoro non si esaurisce con la realizzazione del tirocinio, ma prosegue con l’aggiornamento del curriculum vitae dei beneficiari e la presa in carico per l’inserimento lavorativo.</li> </ul>
Elementi di criticità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sono state stabilite nuove prassi per cui la collaborazione con l’ente pubblico ha richiesto tempistiche lunghe in fase di prima attivazione. Questa criticità è stata superata grazie all’impegno congiunto di tutte le parti in causa e della durata pluriennale del progetto SPRAR/SIPROIMI.</li> <li>• L’impossibilità, da parte dell’ente pubblico di poter dare continuità di impiego ai beneficiari. D’altra parte una corretta valorizzazione dell’esperienza, acquisita in termini di competenze, rappresenta un miglioramento sostanziale della “spendibilità” del mercato del lavoro.</li> </ul>
Riproducibilità/ Sostenibilità	È possibile replicare l’attività in contesti quali altri siti di Beni Culturali e scuole
Risorse utilizzate	Fondi dello SPRAR